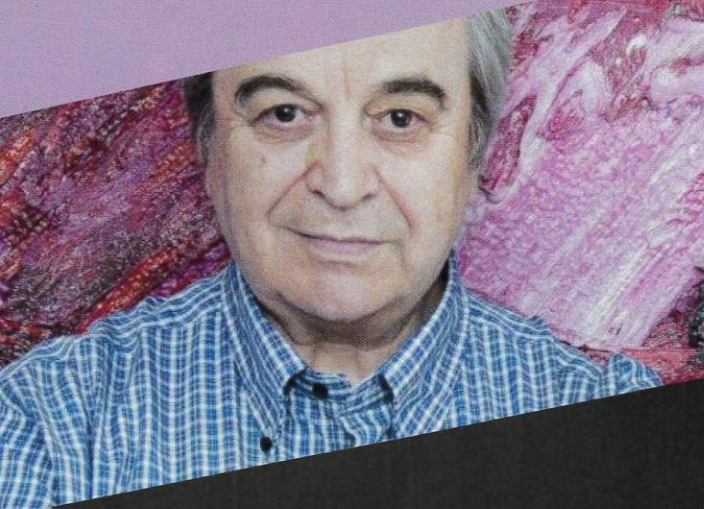


CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA DI LAGONEGRO

Premio Angelo Gilardino”

8 novembre / 17 dicembre 2023



CONVEGNO ED EVENTO

Il lascito culturale di Angelo Gilardino,
amico della musica del Lagonegrese”

5 novembre 2023

Teatro Iris - Lagonegro (Potenza)

Info e dettagli su www.lagonegromusica.it

Amici della Musica del Lagonegrese
Piazza Sant'Anna - 85042 Lagonegro (Pz)



FISA E DINTORNI



di Paolo Picchio

(paolopicchio.fisa.6819@gmail.com)

La svizzera Viviane Chassot e il colore diverso della musica

Ama Bach e Haydn. Ma la fisarmonicista propone ora un album inaspettato e “popolare”

Viviane Chassot è nata a Zurigo 44 anni fa, è una insegnante di fisarmonica ma soprattutto una raffinata concertista. Come molti fisarmonicisti si è dedicata al repertorio barocco per tastiera (J. S. Bach e soprattutto Rameau) con grandi apprezzamenti della critica.



La fisarmonicista Viviane Chassot, 44 anni, di Zurigo (Svizzera)

Ma Viviane si è messa in luce soprattutto per l'estrema cura nell'affrontare il periodo classico: ha dedicato un cd ai *Concerti per tastiera e orchestra* di Mozart e, in modo particolare, ha posto la propria attenzione su Haydn con due album, uno dedicato ai

Concerti con orchestra e un altro alle *Sonate solistiche*.

Questo ultimo cd ha fatto affermare ad Alfred Brendel «l'interpretazione è perfetta nel suo genere; un mix di freschezza, controllo e sensibilità». La Chassot a tenuto tanti concerti in sale di prestigio come la Filarmonica di Berlino, il Gewandhaus di Lipsia, il museo Guggenheim di New York, la Tonhalle di Zurigo e quando è stata affiancata da importanti orchestre è stata diretta da Simon Rattle, Riccardo Chailly, David Zinman e Heinz Holliger.

Come stupire con un nobile folklore

Dopo un percorso di questo genere, oggi decide di stupire con un album “inaspettato”, *Folk Flow*: raccolta di brani di matrice popolare (in un'accezione molto ampia). La fisarmonicista svizzera si è concentrata su alcuni pianisti/compositori viventi capaci di creare ambientazioni originali: l'autore più presente nel cd è Didier Squiban, pianista francese che si ispira alla tradizione bretone, ma troviamo anche l'ucraino Valentyn Syl'vestrov, il sudcoreano Yiruma, il francese Yann Tiersen e il nostro Ludovico Einaudi.

Il solo *Revelation* del russo Segei Voitenko è originale per fisarmonica; il resto è attinto da nomi storici come Chopin, Granados, Satie, J.P.E. Martini. L'album è ottimo sia per la bellezza delle scelte, sia perché propone un colore diverso della musica, che fugge gli eccessi virtuosistici e cerca il fascino della melodia e delle ambientazioni pacate. ●